



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE

TARANTO

Condizioni Generali facente parte integrante dell'ordine di stipula sul MEPA

R.D.O. n. 5481651 per Acquisto materiali tecnico specialistici necessari alla pronta esecuzione di interventi manutentivi mediante GGC strumentali alla rilocalazione di funzioni presso la Palazzina della sede della Direzione del Genio per la Marina Militare di Taranto - CAP. 4386/04 - E.F. 2025 – UEP 324/2025/3956 UEE 62778– CIG B79501D266.

A) Ammontare a base di gara € **10.665,86**

B) dedotto il ribasso offerto del 1,50% € **159,84**

C) importo al netto del ribasso (A – B) € **10.496,02**

D) esonero cauzionale 1% € **104,96**

E) Totale parziale (C-D) € **10.391,06**

F) impiego economie € **264,17**

G) Imponibile (E+F) € **10.655,23**

H) I.V.A 22% € **2.524,56**

I) Importo Totale della fornitura (G+H) € **12.999,38**

Aggiudicatario: **MEKSTOR S.R.L..**

PREMESSO CHE:

- con Atto Autorizzativo nr. 286 del 27/06/2025 questa Direzione del Genio per la Marina Militare ha esperito una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 co.1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, attraverso il portale MEPA, da tenersi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 co.1 del Codice, sulla base dell'elenco materiali, sottoscritto per accettazione;

	- che a seguito della suddetta procedura esperita presso Marigenimil il	
	giorno 09 (nove) Luglio 2025 come da verbale nr. 72 e che in pari data	
	veniva deliberata ed approvata, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs.	
	36/2023, la proposta di aggiudicazione con prezzo da considerarsi fisso	
	ed invariabile all'Appaltatore, per un importo complessivo di € 10.665,23	
	(diecimilaseicentosessantacinque/23) , oltre I.V.A. al 22% che sarà	
	versata all'Erario da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge	
	190/2014;	
	- che si sono acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità	
	giuridica, tecnica, economica e finanziaria del menzionato Appaltatore;	
	- con Atto Dispositivo n. 320 del 11/07/2025 viene disposto l'impiego	
	delle economie scaturite dal ribasso offerto e dall'applicazione	
	dell'esonero cauzionale per l'acquisto di ulteriore materiale e impegnata	
	la somma per la predetta fornitura e conseguenti oneri;	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	Si conferma e si ratifica la precedente narrativa, che forma parte integrante del	
	presente atto negoziale, stipulando quanto segue:	
	ARTICOLO 1 – Norme regolatrici dell'atto negoziale	
	Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente atto negoziale sono	
	osservate le norme di seguito elencate:	
	D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione	
	dell'articolo 1 della L. 21 giugno 2022 nr. 78", di seguito denominato Codice;	
	D.P.R. 236/2012 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero	
	della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196	
	del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;	

	D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto	
	legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici	
	relativi a lavori, servizi e forniture» relativamente agli articoli ancora in	
	vigore;	
	D.M. n. 145/2000, e successive modificazioni – di seguito denominato	
	“Capitolato Generale” – per quanto non diversamente stabilito nelle presenti	
	condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente con le	
	disposizioni del citato Regolamento;	
	D. Lgs. n.81/2008;	
	Decreto n. 49 del 07/03/2018 del M.I.T. - Regolamento recante:	
	«Approvazione delle linee guida sulle modalita' di svolgimento delle funzioni	
	del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».	
	Decreto 16.09.2022 n.193 del M.I.S.E. - Schemi di polizza tipo per le garanzie	
	fideiussorie e le coperture assicurative;	
	R.D. n. 2440/1923, e il R.D. n. 827/1924 e s.m.i..	
	ARTICOLO 2 – Ammontare	
	Il valore della commessa per la fornitura del materiale di cui al nuovo elenco	
	allegato, è di € 10.655,23 (diecimilaseicentocinquantacinque/23) a seguito	
	del ribasso offerto pari al 1,50 % , dell’applicazione dell’esonero cauzionale	
	dell’ 1,00% e dell’incremento dovuto all’economia scaturita dai succitati	
	sconti, oltre ad € 2.344,15 (duemilatrecentoquarantaquattro/15) per	
	aliquota IVA al 22 % che sarà versata all’Erario da questa stazione appaltante	
	in ossequio alla Legge 190/2014. Tale compenso non sarà soggetto a revisione	
	in aumento.	
	ARTICOLO 3 – Modalità e tempi di esecuzione	

	La fornitura, dovrà essere franco consegna ed effettuata a mezzo di personale	
	dipendente della ditta aggiudicataria, a sua cura e rischio, nel luogo che sarà	
	indicato dall'Economo di questa Direzione, contattabile al n. 099/7754972,	
	entro 25 (venticinque) giorni solari consecutivi, decorrenti dal giorno	
	successivo alla stipula.	
	ARTICOLO 4 – Penalità	
	In caso di inadempienze riscontrate nell'esecuzione della commessa, oggetto	
	della presente, alla Ditta sarà applicata la penale nella misura dello 1,00 ‰ per	
	ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10% dell'imponibile ai	
	sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.	
	ARTICOLO 5 – Garanzia	
	A garanzia della buona esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente,	
	l'amministrazione esonera l'appaltatore dalla presentazione della polizza	
	fidejussoria definitiva, in quanto lo stesso ha richiesto l'applicazione	
	dell'esonero cauzionale dell'1% contestualmente alla presentazione	
	dell'offerta.	
	ARTICOLO 6 – Contestazioni tra la Stazione Appaltante e l'esecutore	
	6.1) Al direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 1 comma 2, punto v)	
	dell'Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni	
	su aspetti tecnici e le riserve.	
	6.2) Il direttore dell'esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le	
	contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla	
	prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla	
	comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine	
	di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario,	

	il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva sul	
	primo atto di appalto idoneo a riceverla.	
	6.3) Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell’esecuzione redige in	
	contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze	
	contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo	
	caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da	
	presentarsi al direttore dell’esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del	
	ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale	
	si intendono definitivamente accettate.	
	6.4) L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo	
	verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.	
	ARTICOLO 7 – Eccezioni e riserve dell’esecutore	
	7.1) Ai sensi dell’articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte	
	con le modalità e nei termini previsti dall’Allegato II.14 al codice, a pena di	
	decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese	
	relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall’atto contabile.	
	7.2) L’esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto	
	di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti	
	dall’articolo 7 dell’allegato II.14 al codice.	
	7.3) Il direttore dell’esecuzione, a seguito dell’iscrizione delle riserve da parte	
	dell’esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi	
	quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.	
	ARTICOLO 8 - Pagamenti	
	Il pagamento della prestazione avverrà in unica soluzione mediante ordine di	
	pagare con mandato informatico tratto sulla competente Sezione della	

	Tesoreria Provinciale dello Stato, intestati a codesta società con accredito su	
	un conto dedicato alle commesse pubbliche nel rispetto dell'art. 3 della legge	
	136/2010, detratte le eventuali penalità di cui codesta azienda si sia resa	
	passibile successivamente:	
	• alla dichiarazione di buona provvista redatta nei modi previsti dalla	
	normativa vigente;	
	• alla presentazione della fattura elettronica ai sensi del Decreto del	
	Ministero Economia e Finanze del 3/04/2013, il cui codice univoco della	
	Direzione Genio Militare per la Marina - Taranto è: F691IT, previa	
	successiva nostra comunicazione;	
	• all'acquisizione d'ufficio del documento unico di Regolarità contributiva	
	(DURC) nei riguardi dei propri dipendenti.	
	ARTICOLO 9 – Ritardi nei pagamenti	
	In caso di ritardo non superiore a 60 giorni dalla data dell'accreditamento a	
	questa amministrazione, per disporre il pagamento della prestazione, rispetto	
	ai termini stabiliti al precedente articolo 4, per cause imputabili alla stazione	
	appaltante, spettano all'appaltatore gli interessi legali sulle somme dovute,	
	fino alla data di emissione dell'ordine di pagare. Qualora il ritardo superi i 60	
	giorni dalla data di cui sopra, dal giorno successivo e fino alla data di	
	emissione dell'ordine, spettano all'appaltatore gli interessi moratori. Tali	
	interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, secondo	
	comma, del Codice Civile. Nel calcolo dei giorni di ritardo non si terrà conto	
	di quelli imputabili a fatto dell'appaltatore.	
	ARTICOLO 10 – Controversie	
	Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente atto negoziale è	

	escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 241 del Codice ed	
	all'art.190 del Regolamento, mentre si applica l'art. 25 del C.p.c.	
	ARTICOLO 11 – Tutela del segreto militare	
	E' fatto divieto all'appaltatore che ne prende atto - a tutti gli effetti ed, in	
	particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre	
	o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle	
	opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di	
	cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione	
	appaltante. L'appaltatore è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua	
	organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia	
	scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori,	
	dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei.	
	ARTICOLO 12 – Imposta sul valore aggiunto	
	L'I.V.A. con aliquota del 22% , pari ad € 2.344,15	
	(duemilatrecentoquarantaquattro/15) , sarà versata all'Erario da questa	
	stazione appaltante in ossequio alla Legge 190/2014;	
	Varianti alla predetta aliquota, saranno a carico dell'Amministrazione.	
	Il numero di P.IVA dell'appaltatore è: 03126100738 .	
	Il numero di codice fiscale di Marigenimil Taranto è: 80002890731 .	
	ARTICOLO 13 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e	
	patto di integrità	
	L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori	
	operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui	
	al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62	
	del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua	

	spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente	
	atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di	
	condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del	
	presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.	
	All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia	
	informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato	
	con DPR n. 62 del 16 aprile 2013. I contenuti del patto di integrità di cui	
	all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato alla lettera	
	di invito a gara e sottoscritto dall'appaltatore, che qui si intendono	
	integralmente richiamati, costituiscono parte integrante dell'ordine di stipula	
	ARTICOLO 14 – Elezione di domicilio	
	A tutti gli effetti del presente atto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio	
	legale ed effettivo in via per Martina Franca, Km. 1 - 74123 Taranto (TA),	
	indirizzo Pec: mekstore@pec.it , ove saranno notificati tutti gli atti necessari	
	per l'esecuzione.	
	ARTICOLO 15 – Registrazione	
	L'imposta di Registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R.	
	26/04/1986, n. 131 e s.m.i., è dovuta nella misura fissa. Ai sensi del D.P.R.	
	del 26.04.1986 , n. 131 , art. 5 comma 2 , l'Atto negoziale discendente dalla	
	R.D.O. verrà sottoposta a registrazione fiscale solo in caso d'uso.	
	ARTICOLO 16 – Spese contrattuali	
	Le spese di bollo, di copia, per la registrazione fiscale e tutte le altre inerenti	
	l'Atto negoziale discendente dalla R.D.O., saranno a carico dell'appaltatore in	
	conformità con quanto previsto dagli artt. 16/Bis e 16/Ter del R.D. 10	
	novembre 1923 n° 2440, così come modificati dalla Legge 27 dicembre 1975,	

